

Comune di FIANO ROMANO

Provincia di ROMA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2015



IL REVISORE UNICO

D.SSA SONIA PERA'

Comune di Fiano Romano

Revisore Unico

Verbale n. 3 del 25.02.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Fiano Romano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fiano Romano, lì 25.02.2016



Il Revisore Unico
D. SSA SONIA PERA'

INTRODUZIONE

La sottoscritta Sonia Perà, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 30.04.2013;

♦ ricevuta in data 18.02.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale del 18.02.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28.07.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 12.10.2015;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n. 33;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2645 reversali e n. 3004 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CA.RI.RI., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.284.581,30
Riscossioni	1.704.676,23	18.063.041,34	19.767.717,57
Pagamenti	5.612.467,56	13.100.357,31	18.712.824,87
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.339.474,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.339.474,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

2	2012	2013	2014
Disponibilità	1.951.839,36	1.818.865,46	1.284.581,30
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	1.875.029,34	1.540.005,80

anticipazioni di tesoreria

3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	120	70
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	400.000,00	200.000,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	796.442,33	282.805,37
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	796.442,33	282.805,37
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 3.395.000,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 810.000,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.917.000,95, come risulta dai seguenti elementi:

4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	18.303.924,59	17.364.705,10	€ 20.902.846,57
Impegni di competenza	1.638.539,80	15.037.501,26	€ 17.985.845,62
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	16.665.384,79	2.327.203,84	2.917.000,95

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

	5	2015
Riscossioni	(+)	18.063.041,34
Pagamenti	(-)	13.100.357,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.962.684,03
Residui attivi	(+)	2.839.805,23
Residui passivi	(-)	4.885.488,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.045.683,08
Saldo (avanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	2.917.000,95

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	8.912.590,45	9.932.216,20	9.733.148,37
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.711.135,32	485.289,95	385.129,95
Entrate titolo III	2.959.016,48	2.935.474,81	3.114.641,21
Totale titoli (I+II+III) (A)	13.582.742,25	13.352.980,96	13.232.919,53
Spese titolo I (B)	12.563.886,47	12.140.390,44	12.081.967,62
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	628.500,33	425.386,68	350.004,89
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	390.355,45	787.203,84	800.947,02
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			-163.366,74
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	121.754,53
Altre entrate (specificare) FPV			121.754,53
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	129.722,88
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	390.355,45	787.203,84	629.611,93

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.389.795,73	782.643,16	1.512.249,36
Entrate titolo V **	2.357.950,34	1.540.000,00	2.214.640,19
Totale titoli (IV+V) (M)	3.747.746,07	2.322.643,16	3.726.889,55
Spese titolo II (N)	1.872.716,73	782.643,16	1.610.835,62
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.875.029,34	1.540.000,00	2.116.053,93
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	129.722,88
FPV conto capitale (entrata)	0,00	0,00	619.997,72
FPV conto capitale (spesa)	0,00	0,00	-269.031,43
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.875.029,34	1.540.000,00	2.596.743,10

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	109.739,01	109.739,01
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	320.408,00	320.408,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	47.402,15	47.402,15
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	477.549,16	477.549,16

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	443.643,89
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	94.804,29
Altre (da specificare)	
Totale entrate	538.448,18
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	491.046,03
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	47.402,15
Totale spese	538.448,18
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 6.070.932,11 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.284.581,30
RISCOSSIONI	1.704.676,23	18.063.041,34	19.767.717,57
PAGAMENTI	5.612.467,56	13.100.357,31	18.712.824,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.339.474,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.339.474,00
RESIDUI ATTIVI	8.627.450,14	2839805,23	11.467.255,37
RESIDUI PASSIVI	2.581.277,52	4.885.488,31	7.466.765,83
<i>Differenza</i>			4.000.489,54
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>			269.031,43
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			6.070.932,11

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.890.919,86	3.457.133,01	6.070.932,11
di cui:			
a) Vincolato	1.890.919,86	3.430.919,86	5.146.788,86
b) Per spese in conto capitale			647.102,91
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		25.000,00	
e) Non vincolato (+/-) *		1.253,15	277.040,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

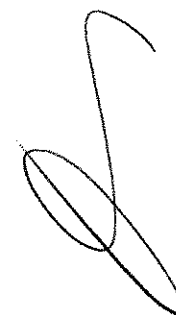
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	20.902.846,57
Totale impegni di competenza (-)	17.985.845,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.917.000,95

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.050.577,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.016.366,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-34.210,42

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.917.000,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-34.210,42
F.P.V.	-269.031,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.457.173,01
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	6.070.932,11



Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.912.590,45	9.932.216,20	9.733.148,37
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.711.135,32	485.289,95	385.129,95
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.959.016,48	2.935.474,81	3.114.641,21
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.389.795,73	782.643,16	1.512.249,36
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.357.950,34	2.336.442,33	4.791.281,60
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	973.436,27	892.638,65	1.366.396,08
Totale Entrate		18.303.924,59	17.364.705,10	20.902.846,57

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	12.563.886,47	12.140.390,44	12.081.967,62
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.872.716,73	782.643,16	1.610.835,62
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	628.500,33	1.221.829,01	2.926.646,30
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	973.436,27	892.638,65	1.366.396,08
Totale Spese		16.038.539,80	15.037.501,26	17.985.845,62

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	2.265.384,79	2.327.203,84	2.917.000,95
---	---------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	2.265.384,79	2.327.203,84	2.917.000,95
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Verifica del patto di stabilità interno (in migliaia di euro)

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2010	12381
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2011	12435
		Anno 2012	12004
		2015	
MEDIA delle spese correnti (2010-2012)			12.273
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (la percentuale è passata dal 15,07% all'8,60% Legge Stab.)			15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)			1.055
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)			0
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)			1.055
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA			1.223
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012			-38
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013			-17
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			-652
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012			-41
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI			-748
Accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			-532
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011			0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)			-57
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni			13.306
riscossioni titolo IV al netto esclusioni			1.845
Totale entrate finali			15.151
impegni titolo I al netto esclusioni			12.614
pagamenti titolo II al netto esclusioni			2.163
Totale spese finali			14.777
Saldo finanziario di competenza mista (B)			431

L'ente dovrà provvedere entro il 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie

	2013	2014	2015
15-16-17			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.677.780,55	3.133.139,12	3.584.622,50
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	563.484,80	780.000,00	544.434,38
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	560.575,78	589.564,36	762.301,82
Imposta comunale sulla pubblicità	264.511,50	250.000,00	275.000,00
Imposta di soggiorno		78.119,50	87.027,70
5 per mille			
Altre imposte	51.977,00		
Totale categoria I	5.118.329,63	4.830.822,98	5.253.386,40
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	2.300.122,00	2.350.919,17	2.585.046,19
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	250.000,00	527.241,00	390.550,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.550.122,00	2.878.160,17	2.975.596,19
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.629,08	5.000,00	6.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.238.509,74	452.600,00	121.594,69
TASI		1.765.633,05	1.376.571,09
Totale categoria III	1.244.138,82	2.223.233,05	1.504.165,78
Totale entrate tributarie	8.912.590,45	9.932.216,20	9.733.148,37

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	544.434,38	544.434,38	100,00%	543.952,52	99,91%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	390.550,00	390.550,00	100,00%	237.364,35	60,78%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	934.984,38	934.984,38	100,00%	781.316,87	83,56%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.891.942,51	100,00%
Residui riscossi nel 2015	201.780,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.690.161,97	
Residui della competenza	153.667,51	
Residui totali	1.843.829,48	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
567.293,66	611.000,00	605.841,02

Non c'è stata destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	13.597,46	100,00%
Residui riscossi nel 2015	13.597,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	22		
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.429.178,42	83.303,76	98.873,42
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	191.956,90	205.528,45	168.017,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	90.000,00	187.293,74	109.739,01
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		9.164,00	8.500,00
Totale	1.711.135,32	485.289,95	385.129,95

Dalla tabella si evince la netta diminuzione nel triennio dei trasferimenti da parte dello Stato.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.491.220,49	2.447.412,49	2.462.362,05
Proventi dei beni dell'ente	138.693,37	131.872,28	143.281,22
Interessi su anticip.ni e crediti	9.366,31	6.287,69	2.105,80
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi	319.736,31	349.902,35	506.892,14
Totale entrate extratributarie	2.959.016,48	2.935.474,81	3.114.641,21

23

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	313.633,49	650.000,00	-336.366,51	48,25%
Soggiorni marini	30.953,94	38.723,24	-7.769,30	79,94%
Ass.anziani e infermieristica	39.900,00	210.000,00	-170.100,00	19,00%
Mense scolastiche	320.384,62	600.000,00	-279.615,38	53,40%
Laboratori scolastici	18.000,00	97.000,00	-79.000,00	18,56%
Trasporto scolastico	139.400,11	360.000,00	-220.599,89	38,72%
Centro creativo	16.767,30	39.900,38	-23.133,08	42,02%
Impianti sportivi	55.000,00	60.000,00	-5.000,00	91,67%
Totali	934.039,46	2.055.623,62	-1.121.584,16	45,44%

Le entrate dei servizi a domanda superano la percentuale minima di copertura dei costi del 36%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2013	2014	2015
accertamento	31.218,13	29.723,36	94.809,29
riscossione	24.478,61	24.690,92	94.809,29
%riscossione	78,41	83,07	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	15.609,06	14.861,68	47.402,15
Perc. X Spesa Corrente	0,12%	0,12%	0,39%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	24.003,25	100,00%
Residui riscossi nel 2015	9.698,69	40,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	14.304,56	59,59%
Residui della competenza		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono di Euro 143.281,22

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	191.472,60	100,00%
Residui riscossi nel 2015	24.463,00	12,78%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	68.225,11	35,63%
Residui (da residui) al 31/12/2015	98.784,49	51,59%
Residui della competenza	25.318,00	
Residui totali	124.102,49	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

29

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	2.603.272,99	2.609.243,50	2.582.831,06
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prim	1.862.886,20	1.794.526,82	1.759.920,31
03 - Prestazioni di servizi	5.099.625,91	5.285.317,12	5.584.605,17
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.115.607,57	1.301.403,57	0,00
05 - Trasferimenti	437.114,44	465.313,79	1.075.834,86
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	172.695,97	176.477,63	454.235,12
07 - Imposte e tasse	272.683,39	508.108,01	133.495,07
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			491.046,03
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00
11 - Fondo di riserva			0,00
Totale spese correnti	12.563.886,47	12.140.390,44	12.081.967,62

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

30

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.930.380,74	1.968.048,43
spese incluse nell'int.03	512.443,87	502.592,30
irap	158.271,46	156.681,61
altre spese incluse	34.393,34	31.770,64
Totale spese di personale	2.635.489,41	2.659.092,98
spese escluse	162.853,18	186.721,28
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.472.636,23	2.472.371,70
Spese correnti	11.978.387,79	12.081.967,62
Incidenza % su spese correnti	20,64%	20,46%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.790.539,89
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	86.984,18
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	79.893,53
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	502.592,30
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	156.681,61
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	31.770,64
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.630,83
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	2.659.092,98

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.630,83
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	144.827,10
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	5.398,27
10	Incentivi recupero ICI	20.000,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	5.865,08
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	186.721,28

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	69	69	69
spesa per personale	2.461.602,48	2.471.663,05	2.472.371,70
spesa corrente	11.495.886,47	12.140.390,44	12.081.967,62
Costo medio per dipendente	35.675,40	35.821,20	35.831,47
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,41%	20,36%	20,46%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	262.665,00	262.665,00	263.392,30
Risorse variabili	104.657,00	98.521,00	89.672,83
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	367.322,00	361.186,00	353.065,13
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	51.136,00	50.943,00	45.000,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata di euro 6.967,12

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.474,00	80,00%	6.294,80	3.701,12	0,00
Sponsorizzazioni	6.900,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	12.000,00	50,00%	6.000,00	3.266,00	0,00

35

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a ridurre la spesa corrente di circa il 2%.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 454235,12 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,5%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro **zero**.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,43 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

sono state impegnate in corrispondenza delle relative entrate (mutui, Bucalossi, ecc.) per un importo di € 1.610.835,62 nel rispetto dei nuovi principi contabili.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

LE SPESE IN CONTO CAPITALE SONO STATE COSÌ FINANZIATE:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
FPV (conto capitale)		619.997,72	
- avanzo del bilancio corrente		129.722,88	
- alienazione di beni			
- altre risorse (Bucaiossi)		605.841,36	
<i>Parziale</i>		<i>1.355.561,96</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui		265.000,00	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		259.305,09	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		<i>524.305,09</i>	
Totale risorse			2.404.172,14
FPV Conto capitale			269.031,43
Impieghi al titolo II della spesa			1.610.835,62
Equilibri di parte capitale			1.879.867,05

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	37		
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,22%	3,48%	3,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	10.017.600,59	11.797.695,59	12.511.768,47
Nuovi prestiti (+)	2.357.950,00	1.540.000,00	2.214.640,19
Prestiti rimborsati (-)	-454.934,00	-425.386,68	-350.004,89
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-122.921,00	-400.540,44	
Totale fine anno	11.797.695,59	12.511.768,47	14.376.403,77
Nr. Abitanti al 31/12	14.919	15.173	15.173
Debito medio per abitante	790,78	824,61	947,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	437.114,00	465.313,79	454.235,12
Quota capitale	628.500,00	425.386,68	350.004,89
Totale fine anno	1.065.614,00	890.700,47	804.240,01

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 1.949.640,19 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	6.267.097,30	616.296,73	85.589,24	5.565.211,33	88,80%	1.293.749,84	6.858.961,17
Titolo II	1.191.306,07	308.036,70	152.810,72	730.458,65	61,32%	326.290,92	1.056.749,57
Titolo III	2.331.690,75	85.436,26	612.217,29	1.634.037,20	70,08%	685.698,58	2.319.735,78
Gest. Corrente	9.790.094,12	1.009.769,69	850.617,25	7.929.707,18	81,00%	2.305.739,34	10.235.446,52
Titolo IV	1.591.676,19	581.480,05	969.902,00	40.294,14	2,53%	248.788,00	289.082,14
Titolo V	685.244,59	96.858,80	218.959,46	369.426,33	53,91%	265.000,00	634.426,33
Gest. Capitale	2.276.920,78	678.338,85	1.188.861,46	409.720,47	17,99%	513.788,00	923.508,47
Servizi c/terzi Tit. VI	315.688,48	16.567,69	11.098,30	288.022,49	91,24%	20.277,89	308.300,38
Totale	12.382.703,38	1.704.676,23	2.050.577,01	8.627.450,14	69,67%	2.839.805,23	11.467.255,37

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	4.090.345,94	3.420.073,56	195.786,06	474.486,32	11,60%	3.531.022,73	4.005.509,05
C/capitale Tit. II	5.930.820,87	2.083.878,72	1.809.623,82	2.037.318,33	34,35%	1.267.928,69	3.305.247,02
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	188.944,86	108.515,28	10.956,71	69.472,87	36,77%	86.536,89	156.009,76
Totale	10.210.111,67	5.612.467,56	2.016.366,59	2.581.277,52	25,28%	4.885.488,31	7.466.765,83

Risultato complessivo della gestione residui		42
Maggiori residui attivi		0,00
Insussistenze dei residui attivi:		
Gestione corrente non vincolata		850.617,25
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		1.188.861,46
Gestione servizi conto terzi		11.098,30
Minori residui attivi		-2.050.577,01
Insussistenze dei residui passivi:		
Gestione corrente non vincolata		195.786,06
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		619.997,72
Gestione in conto capitale non vincolata		1.189.626,10
Gestione servizi c/terzi		10.956,71
Minori residui passivi		2.016.366,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		-34.210,42
 Sintesi delle variazioni per gestione		 43
Gestione corrente		-654.831,19
Gestione in conto capitale		620.762,36
Gestione servizi c/terzi		-141,59
Gestione vincolata		
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI		-34.210,42

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 2.050.577,01
- minori residui passivi: 2.016.366,59

Con il riaccertamento straordinario i Residui Passivi vincolati in conto capitale per € 619.997,72 sono stati reimputati agli anni successivi.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio come da attestazione del Responsabile del Servizio in data 18.02.2016

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Il Comune non ha società partecipate né vi fa parte.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di Revisione evidenzia che è stato pubblicato e certificato sul sito internet del Comune il rispetto dei tempi di pagamento secondo la vigente normativa.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	si
Economo	si

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

53

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	13.575.018,24	12.582.606,51	13.969.609,51
<i>B Costi della gestione</i>	12.862.478,12	12.219.103,50	12.616.089,27
Risultato della gestione	712.540,12	363.503,01	1.353.520,24
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	712.540,12	363.503,01	1.353.520,24
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-427.748,13	-459.026,10	-452.129,32
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	887.550,66	3.713.795,21	-790.736,20
Risultato economico di esercizio	1.172.342,65	3.618.272,12	110.654,72

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	202.944,22	21.015,72	-20.517,84	203.442,10
Immobilizzazioni materiali	46.764.862,55	1.801.466,23	-578.873,31	47.987.455,47
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	46.967.806,77	1.822.481,95	-599.391,15	48.190.897,57
Rimanenze	411.579,09		-94.780,18	316.798,91
Crediti	12.409.342,03	1.135.129,00	-2.050.777,66	11.493.693,37
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.284.581,30	1.054.892,70		2.339.474,00
Totale attivo circolante	14.105.502,42	2.190.021,70	-2.145.557,84	14.149.966,28
Ratei e risconti	12.031,80		-4.541,47	7.490,33
				0,00
Totale dell'attivo	61.085.340,99	4.012.503,65	-2.749.490,46	62.348.354,18
<i>Conti d'ordine</i>	5.930.820,87	-815.950,03	-1.809.623,82	3.305.247,02
Passivo				
Patrimonio netto	21.940.742,36	2.102.550,21	-1.991.895,49	22.051.397,08
Conferimenti	22.353.539,36	-43.652,64	-670.606,18	21.639.280,54
Debiti di finanziamento	12.511.768,47	1.864.635,30	119.753,98	14.496.157,75
Debiti di funzionamento	4.090.345,94	110.949,17	-195.786,06	4.005.509,05
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	188.944,86	-21.978,39	-10.956,71	156.009,76
Totale debiti	16.791.059,27	1.953.606,08	-86.988,79	18.657.676,56
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	61.085.340,99	4.012.503,65	-2.749.490,46	62.348.354,18
<i>Conti d'ordine</i>	5.930.820,87	-815.950,03	-1.809.623,82	3.305.247,02

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E
PROPOSTE**

Non si segnalano irregolarità non sanate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sonia Perà

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read "Sonia Perà".